

Milano, 6 luglio 2007

Egregio Professore  
ETTORE ADALBERTO ALBERTONI  
Presidente del Consiglio Regionale della  
Lombardia  
Sede

Egregio Presidente,

come Ella ha scritto nella prefazione del volumetto "Storie della Lombardia a fumetti", il Consiglio Regionale ha fattivamente sostenuto un progetto didattico culturale, presumibilmente destinato agli studenti della scuola dell'obbligo.

Siamo convinti che l'iniziativa, pur avendo un intento condivisibile, qual è la divulgazione della storia del territorio e della società della nostra regione, non si sia dimostrata all'altezza dell'intento e che presenti, ad essere generosi, notevoli lacune e che manchi di solide basi storiografiche.

Citiamo soli alcuni esempi: l'assenza di Alessandro Manzoni, l'omissione di Giuseppe Garibaldi e dell'unificazione dell'Italia, la rapida scorsa sulla storia del '900 e in particolare la fuorviante lettura degli anni '60 e '70, con il grave travisamento dei fatti e la confusione rispetto al periodo dello stragismo e del terrorismo.

È nostra opinione che il Consiglio non debba diffondere nelle scuole un'opera così approssimativa e che le prossime e auspicabili iniziative di promozione culturale della regione, della sua storia ed identità, anche in relazione alla stagione statutaria, debbano essere poste su più solide basi scientifiche e attentamente valutate dal Consiglio stesso, nell'interesse dell'Istituzione e degli stessi destinatari: i cittadini lombardi.

Nell'attesa di una sua risposta, le inviamo cordiali saluti.

Giuseppe Civati (Ds-Ulivo)  
Arturo Squassina (Ds-Ulivo)  
Luciano Muhlbauer (PRC)  
Carlo Monguzzi (Verdi)  
Marcello Saponaro (Verdi)